

Paolo Pellegrini

MALATI di food addiction (tradotto: fanatici del cibo), feticisti dei fornelli, ingoiati da clic compulsivo tra food blog e miliardi di trasmissioni tv, o solo buongustai a caccia di emozioni per il palato: è il vostro momento. E' il tempo per un tour tra le eccellenze dell'artigianato alimentare prodotte, offerte e vendute (magari anche care, ma la qualità fa la dif-ferenza) dagli "eroi del gusto": formaggi e paste, birre e biscotti, salumi e formaggi, cioccolati e dolciumi, yogurt e aceti, olio e riso, ortaggi e caviale, tutto quanto fa impazzire le papille. L'appuntamento, da nove anni, è alla Stazio-ne Leopolda. Dove, da sabato 8 a lunedì 10, si officia il rito di Taste, salotto buono dell'eccellenza alimentare ideato da Pitti Immagine con il "gstronauta" Davide Paolini. Tre giorni – apertura al pubblico sabato e domenica dalle 13,30 alle 19,30, lunedì dalle 9,30 alle 16,30, biglietto 15 euro - per viaggiare in quello che comunque è davvero uno straordinario tunnel di sapori e profumi: piaciuto, l'anno passato, a 13.500 visitatori (tra cui 3.800 buyer) che si sono portati via oltre 25mila pezzi dei 1.700 prodotti esposti dalle aziende presenti, che quest'anno

FIL ROUGE, manco a dirlo, sarà proprio "La Fabbrica del Gusto". Ma Taste non è solo salotto di assaggi: c'è spazio per il "tools fe-', gli oggetti più irrinunciabili per cucinare. Poi si discute, sui grandi temi del cibo: sono i ring, tutti condotti da Davide Paolini.

Taste, il gusto che cresce Salone per le eccellenze

A Firenze, dall'8 al 10 marzo, la nuova lifestyle

Sono quattro, sabato e domenica alle 12 e alle 16: si comincia con "Mestoli & Mouse", poi "Italian Sounding: danno o opportuni-tà?". Domenica, un tema assai di moda, "Tutti la vogliono, tutti la cercano: la pasta madre", e poi "Pasta all'italiana: ma il grano c'è?". Infine, sabato alle 15, la pre-miazione del concorso "Kingt of Catering" ideato dal toscano Riccardo Cioni.

Ma l'abbuffata non si chiude solo negli spazi della Leopolda. Esplode nel ricchissimo cartellone di Fuori di Taste, eventi d'ogni specie in giro per la città. Qualche suggerimento: giovedì negli spazi di Barthel in via dei Serragli si inaugura la scuola di cucina "Desinare", con Arturo Dori e la cuo-ca tv Luisanna Messeri. Venerdì alle 13,30 alla Coop di Novoli par-te con Gianfranco Vissani e Gastronomia Toscana il progetto "Piccoli lussi. Uno chef al super-mercato", e Lungarno Bistrot si celebra un tributo a Versace con la collecione vintage e la giacca di Lady Gaga. Sabato e domenica via Santo Spirito apre palazzi, cortili, atelier e botteghe per Vivande, con pani e birre, sigari e coltelli, salumi e peperoncini e sapori di Sicilia. È mentre le vetrine di Coin ospitano gli Unici, un cartello di cinque aziende con biscotti, tartufi, olio, pasta e aceto balsamico, domenica alle 18 la pittrice Elisabetta Rogai ritrae «L'uomo di...vino»al Brown Sugar Lounge di piazza San Firenze con il vino de I Balzini. Per tutti i gusti,



NEW ENTRY AL PISTOIA SUMMER

Negramaro d'estate: a grande richiesta

ANCHE i Negramaro alla 35a edizione del Pistoia Blues festival. Stando ad alcune indiscrezioni, infatti, sarebbe ormai certa la presenza sul palco di piazza del Duomo della band che andrebbe ad aggiungersi a quelli degli altri ospiti illustri resi noti nelle ultime settimane. La band salentina ha da poco concluso un'annata importante dal punto di vista delle esibizioni dal vivo: nel 2013, infatti, i sei componenti hanno

scelto di festeggiare i pri-mi dieci anni di attività con un tour intenso, che li ha portati a suonare su importanti palchi italiani ed europei. Per la data pi-stoiese si tratterebbe di un atteso e gradito ritorno: i Negramaro sono stati già acclamati a Pistoia nel 2007, nel tour organizzato per la promozione dell'album «La finestra».

Giulia Gonfiantini



DA LUCCA A RAI1 Paolo Briguglia: Mi voleva Zingaretti

SARA' protagonista sul palco del Teatro del Giglio (da oggi a giovedì, ore 21), nello spettacolo "La torre d'avorio" di Ronald Harwood, insieme a Luca Zingaretti, che ne è anche il regista. Ma Paolo Briguglia è anche sul piccolo schermo di RaiUno, nella fiction "Il giudice meschino", in onda ieri e stasera, in prima serata, sempre al fianco di Zingaretti. Al cinema è stato diretto, tra gli altri, da Marco Bellocchio, Pupi Avati e Giuseppe

Uno spettacolo di grande successo,

za?

«Un tour direi glorioso. Ormai è quasi alla fine, dopo due anni ed è stato accolto ovunque con grandissimo favore. Io

sono entrato quest'anno ed è stata una bellissima esperienza».

Come si è trovato a lavorare con il "regista" Zingaretti?
«Lui è un ottimo regista, ha un

grandissimo istinto, sa leggere benissimo ogni scena con tutti i dettagli. Ma ha il vantaggio di conoscere bene gli attori e sa come lavorarci insieme. La cosa più importante è scegliere il cast e lui ne ha formato uno davvero ottimo, dal primo all'ultimo interprete, tutti artisti dalla grande carriera. Una compagnia che si diverte e va in scena ogni sera rinnovandosi e con grande gioia di fare uno spettacolo sempre pieno di emozioni».

Appare in questi giorni nella fiction "Il giudice meschino": non è più un genere di serie B? «Quando ho cominciato, quindici anni

fa, lo si vedeva così. Oggi non esiste più questo snobismo da parte degli attori. Se si può scegliere, se c'è la qualità, la tv è un grande mezzo e può raccontare storie importanti. E ormai, infatti, c'è un grande trasfusione da un genere all'altro».

Paolo Ceragioli

REBUS

(FRASE: 7,8)



Le soluzioni di questi giochi a cura della EN.EDIT. saranno pubblicate su "L'Enigmista" in edicola ogni venerdì con Il Giorno. Il Resto del Carlino e La Nazione.

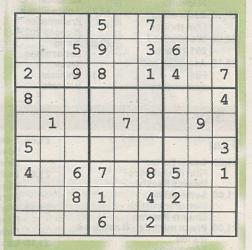
L'ENIGMISTA ogni venerdi in edicola

CRITTOCRUCIAESBU



A numero uguale corrisponde lettera uguale.

SUDOKU



Il Sudoku si presenta come una scacchiera, divisa in nove quadrati, con 81 caselle, nove righe orizzontali e nove verticali. Lo scopo è quello di riempire ogni riga e ogni colonna della scacchiera e ogni quadrato con i numeri dall'1 al 9.